

FC, cartella 3, 27

I Maggio 1977

COMUNICATO FEMMINISTA

Noi donne da tempo lottiamo contro il lavoro domestico, lavoro che determina il nostro ruolo sociale nel sistema di produzione in cui viviamo.

E' un lavoro complesso che richiede sforzi fisici, tensione psicologica, energie affettive, rapporti sessuali per procreare il numero di figli ritenuto necessario per la produzione, per ripristinare con i nostri servizi gratuiti le energie di tutti quelle che dipendono da noi (adulti, bambini, vecchi, malati) sollevando lo Stato dei costi di assistenza per i membri non autonomi della famiglia.

Questo lavoro senza salario è la violenza più grave perpetrata contro le donne, violenza continua dalla quale derivano tutte le altre

Le condizioni di questo lavoro e la mancanza di soldi nostri ci marciano a vita come il sesso più debole consegnandoci senza potere ai datori di lavoro, ai pianificatori del governo, ai medici, alla polizia, alle prigioni, agli istituti psichiatrici oltre che ai singoli uomini, per una vita di servitù e di isolamento.

La nostra campagna per ottenere soldi per il lavoro domestico è la nostra richiesta di potere per rifiutare le oppressioni alle nostre menti, ai nostri corpi, per rifiutare il destino di lavoro che ci viene imposto per riprodurre la forza lavoro al minimo dei costi.

La Campagna internazionale per il Salario al Lavoro Domestico, cominciata nel 1973, intende dare la forza a tutte le donne di rivendicare tutto quello che ci serve.

Vogliamo innanzitutto organizzarci affinché lo Stato dia i soldi che ci spettano, lo Stato che si arricchisce sul nostro lavoro e che determina le condizioni terribili delle nostre vite.

Solo rendendo esplicita questa richiesta di soldi e di maggior potere per le donne, rendendo chiare e riunendo le lotte che tutte stiamo facendo per avere tempo e soldi per noi, potremo smettere di essere alla mercé di coloro che compiono ogni giorno dei crimini contro di noi.

Comitato nazionale di coordinamento  
per la campagna per il Salario al  
Lavoro Domestico.